	Club Alpino Italiano Sezione di Caserta C.F. 93067720610	- Apertura Sede: ogni venerdì ore 20,30 – 21,30 - e-mail: caserta@cai.it - http://www.caicaserta.it
	OÙghj b##xoldg l#F dvhud# OÙghj b##xoldg l#F dvhud# OÙghj b##xoldg l#F dvhud# OÙghj b##xoldg l#F dvhud#	

#



2 Dicembre 2018

Monti Saticulani

*Dai Ponti della Valle a Monte Longano (556mt)
lungo l'Acquedotto Carolino*

NORME GENERALI E COPERTURA ASSICURATIVA

Per tutti prenotazione obbligatoria entro la data suindicata.
 Per i soci la copertura assicurativa è compresa nella quota sociale annuale.
 Per i non soci la copertura assicurativa (infortuni e soccorso alpino) è obbligatoria e da effettuarsi al momento della prenotazione, fornendo i dati anagrafici e versando il premio di **€ 8,57 Comb. A***.

PREMI PER L'ANNO 2018 VALIDI DAL 1° Gennaio 2018 (Polizze in sede e su sito www.cai.it)

Soccorso alpino	Premi	Per un giorno: € 3,00	Da 2 a 6 giorni: € 5,99		
Rimborso spese max € 25.000,00	Diaria per ricovero ospedaliero € 20,00/giorno - max 30 giorni	Assistenza medico psicologo per eredi max € 3.000/00			
Infortuni	Massimali :	Morte	Invalità permanente	Spese di cura	Premio
Comb. A)	*Franchigia	€ 55.000,00	€ 80.000,00	€ 2.000,00 *	€ 5,57/giorno
Comb. B)		€ 110.000,00	€ 160.000,00	€ 2.400,00 *	€ 11,14/giorno

Richiesta di soccorso: contattare il 118 chiedendo espressamente l'intervento del CNSAS (Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico) e informare anche il CNSAS contattando il 340.6351307.

N.B.: Il socio di altra sezione del CAI deve esibire la tessera al coordinatore dell'escursione.

RADUNO	Caserta, Piazza Cavour – Davanti alla ex Sede	Ore: 08.00
PARTENZA		Ore: 08.15

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITA'

Percorso: viabilità secondaria, carrareccia, mulattiera, sentiero

DIFFICOLTA'	E	DISLIVELLO	600 m	DISTANZA	16,7km	DURATA	Ore 6
-------------	----------	------------	--------------	----------	---------------	--------	--------------

Come raggiungere i Ponti della Valle: Provenendo da Caserta attraversare Maddaloni e svoltare a sx direzione Valle di Maddaloni, In prossimità dei Ponti svoltare a dx e percorrere la strada che dai piedi delle arcate si inerpica lungo il costone del monte Longano per arrivare al torrino n. 50, e ai ruderi della chiesetta di San Carlo e del vecchio mulino, qui parcheggiare l'auto.

Descrizione dell'itinerario

Una volta superata la chiesetta, si parcheggia in una piazzola antistante al mulino, si percorrono circa centocinquanta metri a ritroso in direzione ingresso ponti davanti ai quali inizia il sentiero.

Si sale per alcuni tornanti si raggiunge una masseria abbandonata che si supera sulla sinistra. Si continua a salire fino a raggiungere la collina (400 mt).

Si svolta a sx direzione NE proseguendo per un sentiero di cresta fino a incrociare un tratto di strada asfaltata che si percorre per un tratto, si aggira un boschetto e si riprende il sentiero. Si cammina sempre in cresta avendo ben visibile la vetta del Longano.

La vegetazione predominante è costituita da macchia mediterranea alternata ad ulivi pini e faggi.

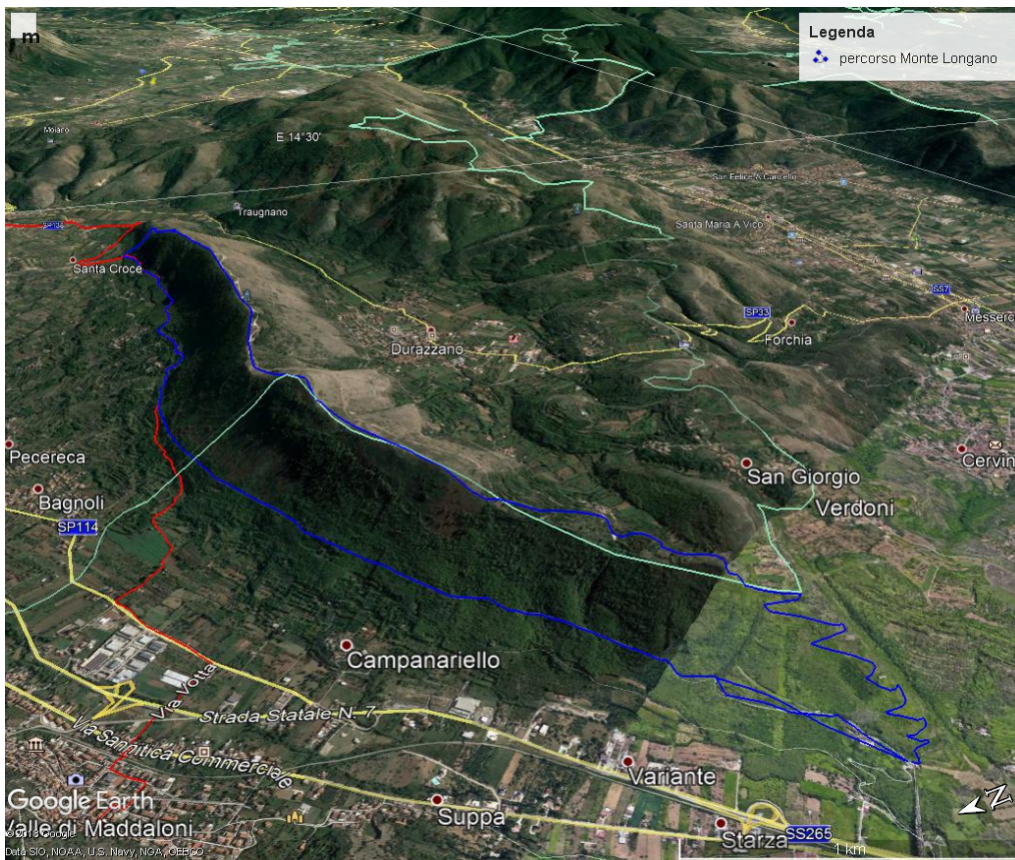
Il crinale della collina offre un ampio panorama in tutte le direzioni. Arrivati in vetta (dopo una sosta) si prosegue verso il parco eolico lungo la cresta. Superato il parco eolico si attraversa un campo di piante di ulivo al termine del quale si trova l'ampio sentiero da percorrere sul versante OVEST del Longano fino all'arrivo dove sono parcheggiate le auto. Il sentiero per metà è tra i boschi poi si congiunge alla stradina asfaltata che conduce fino alla chiesetta di San Carlo (arrivo).

ATTENZIONE: Se le condizioni meteo dovessero essere avverse, in particolare per l'attraversamento del tratto in cresta, dalla vetta si ritornerà lungo lo stesso itinerario di salita.

RACCOMANDAZIONI: Obbligatorî scarponi da trekking; abbigliamento adeguato alle condizioni meteo, tipicamente invernali: cappello e guanti, in particolare. Cibo e scorta d'acqua.

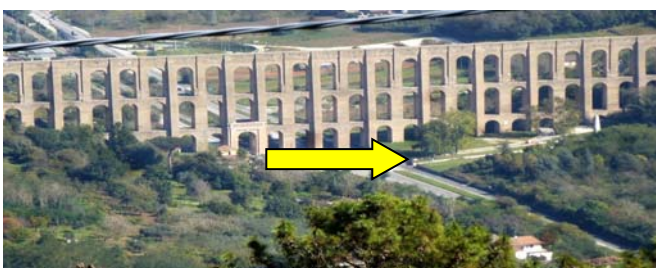
COORDINATORI DELL'ATTIVITA'

Vincenzo Sollitto 331 5822201 - Antonio Giannelli 347 4780823



I "Ponti della Valle di Maddaloni"

Di particolare pregio architettonico e dal [1997](#) patrimonio mondiale dell'[UNESCO](#) (assieme all'intero acquedotto, alla [reggia di Caserta](#) e al complesso di San Leucio) è il ponte, a tutt'oggi perfettamente conservato, che attraversando la [Valle di Maddaloni](#) congiunge il monte Longano (ad est) con il monte Garzano (ad ovest). Tale costruzione, comunemente nota come "I ponti della valle", si innalza con una possente struttura in tufo a tre ordini di arcate poggianti su 44 piloni a pianta quadrata, per una lunghezza di 529 m e con un'altezza massima di 55,80 m, sul modello degli acquedotti romani. Al momento della costruzione fu il ponte più lungo d'Europa. La qualità dell'opera vanvitelliana è testimoniata anche dalla sua resistenza ai tre violenti [terremoti](#) che hanno colpito l'area negli ultimi due secoli, senza intaccare l'impalcatura del viadotto. Alla base del ponte vi è un monumento-ossario, inaugurato il 1° ottobre 1899. Il monumento contiene resti dei soldati morti nella [battaglia del Volturno](#).



La freccia indica l'ingresso per raggiungere la chiesetta San Carlo



Vecchio mulino(parcheggio)



Si parte da qui (sentiero)